



SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO DA EMERGENZA COVID-19

Sono in preparazione i **Buoni Spesa** finanziati dal fondo destinato dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

I Servizi Sociali del Comune di Ripalta Cremasca si occuperanno della gestione ed erogazione dei buoni secondo queste modalità:

E' necessario **compilare l'autocertificazione allegata e inviarla al seguente indirizzo mail:**

info@comune.ripaltacremasca.cr.it

Potranno accedere a tale beneficio **tutti i cittadini residenti nel Comune di Ripalta Cremasca che si trovano in condizioni di fragilità economica causata dall'emergenza** e prevede, oltre alla compilazione dell'autocertificazione, anche un breve colloquio telefonico (utile anche per la **prenotazione del ritiro dei bonus** e per un eventuale **aiuto nella compilazione**): **contattando dal lunedì al venerdì i Servizi Sociali al numero 3929019179 (Orari d'ufficio)**

Per i buoni spesa sarà possibile ottenere diversi valori una tantum:

per i **single 150 euro**

per nuclei con **due o tre componenti 250 euro**

per nuclei con **quattro o più componenti 350 euro**

aggiunta di buoni spesa del valore di **cento euro per ogni bambino da zero a tre anni**

I beni acquistabili sono prodotti alimentari (non alcolici e super alcolici), prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detersigenti, prodotti per la sanificazione, ecc), prodotti per l'igiene personale (saponi, dentifrici ecc..) nei negozi del territorio:

- Frutta e verdura Davide Franceschini - Rudy Fruttivendolo (Ripalta Nuova)

- Alimentari / Generi vari Eredi Pizzamiglio - Ruffoni Marcello (Ripalta Nuova)
- Carni e Macelleria Galmozzi (Ripalta Nuova)
- Alimentari / Generi vari Rocco (Zappello)
- Alimentari / Generi vari Vailati (Bolzone)
- Farmacia Dott. Vecchia (Ripalta Nuova)

Gli operatori valuteranno la situazione di bisogno con particolare attenzione alle seguenti categorie:

- Soggetti privi di occupazione;
- Soggetti cui l'attività lavorativa è stata interrotta oppure ridotta;
- Soggetti in attesa di cassa integrazione;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica;
- Riduzione del reddito tale da determinare lo stato di indigenza (es.spese funerarie che hanno inciso fortemente, o hanno portato la famiglia all'accensione di un prestito)
- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto.
- Nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- Presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- Nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- Persone senza dimora;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- Nuclei familiari numerosi (5+ componenti);
- Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;

- Nuclei che a seguito del COVID19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- Partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
- Soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categoria sopra indicate.

L'assistente sociale darà priorità ai cittadini NON assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale). Si rileva che ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma previa verifica delle risorse disponibili e della reale urgenza del beneficio. Il beneficio sarà di norma una tantum, ma per particolari condizioni di gravità e carichi di cura si potrà valutare l'erogazione aggiuntiva delle quote nel corso del periodo emergenziale.

L'accesso al beneficio avverrà tramite avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.

Il responsabile dei Servizi Sociali, comunicherà agli interessati la presa in carico del sostegno. **Il responsabile del servizio attiverà controlli a campione sulle autocertificazioni.**

PRIVACY

Per lo sviluppo della suddetta progettualità si ricorda che il Responsabile del trattamento ai sensi del GDPR Reg. (UE) 2016/679 è il Comune di residenza di ciascun cittadino.

Gli esercizi commerciali inseriti in elenco dovranno garantire, ai sensi e per gli effetti del GDPR Reg. (UE) 2016/679, il rispetto del diritto di riservatezza del trattamento di eventuali dati personali e sensibili.